



Una delle foto in mostra

Sono sei i livelli di profondità delle acque, ciascuno con la propria flora e fauna. In sottofondo tre schermi con immagini e musica

Pesci rari e tesori sommersi negli scatti in esposizione a Cecina fino al 31

Immersione nei fondali

Il bello degli abissi alla mostra fotografica Mare Nostrum

CECINA. Un tuffo dove l'acqua è più blu, cantava Lucio Battisti. Da oggi sarà possibile farlo senza avvicinarsi affatto a spiagge e acqua, perché a trasportarci nei fondali e tra gli abissi marini sarà la mostra fotografica "Mare nostrum", organizzata dalla Fondazione Hermann Geiger e curata da Vittorio Riguzzi, che verrà inaugurata alle 19 a Cecina, nella sala espositiva (corso Matteotti 47).

Si tratta di una serie di suggestive immagini fotografiche, in esposizione fino al 31 agosto, scattate da due esperti e noti fotografi subacquei, Matteo Moscatelli e Sauro

Gennai che raccontano i fondali di diverse aree geografiche del mondo, con particolare attenzione al Tirreno e ai suoi tesori sommersi, come il "relitto Perelli", nave romana di 2000 anni fa.

La mostra è organizzata per avere un effetto spettacolare sui visitatori grazie a un percorso espositivo suddiviso secondo sei livelli di profondità del mare, ciascuno con le proprie specie di flora e fauna subacquea. Le immagini si snodano su grandi pannelli alle pareti, cilindri in plexiglass contenenti acqua di diversa colorazione e pannelli sospesi con fili tra-

sparenti nell'intenzione di ricreare ovunque un senso di sospensione acquatica. E poi tre grandi schermi trasparenti in alta definizione che proiettano immagini di mari e fondali con l'effetto olografico e musica di sottofondo d'ambiente marino durante le videoproiezioni nelle due aule didattiche. Insomma un tuffo nel blu con tutti i sensi, per stupire ma anche per sensibilizzare sull'importanza naturalistica ed ecologica del mare. La mostra è aperta tutti i giorni, dalle 18 alle 23. Per info: 0586635011, www.fondazionegeiger.it.

Barbara Gambacorta